

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1338 del 29/07/2019

Seduta Num. 28

**Questo** lunedì 29 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Petitti Emma	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2019/1374 del 24/07/2019

**Struttura proponente:** SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** MISURA SPERIMENTALE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE  
DENOMINATA "AL NIDO CON LA REGIONE" PER L'ANNO EDUCATIVO  
2019-2020 FINALIZZATA ALL'ABBATTIMENTO DELLE RETTE/TARIFFE DI  
FREQUENZA AI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gino Passarini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare gli articoli 8 e 12;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 recante "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni";

Viste altresì le Comunicazioni della Commissione Europea sui temi relativi all'ECEC (Early Childhood Education and Care - "l'Educazione e la Cura della prima infanzia"), come di seguito indicate:

- Commissione europea (2006)- "Efficienza ed equità dei sistemi europei di istruzione e formazione", Comunicazione al Consiglio e al Parlamento europeo, COM 2006 - 481, 8 settembre 2006;
- Commissione europea (2011) - "Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi al mondo di domani nelle condizioni migliori", Comunicazione della Commissione europea n. 66 del 17 febbraio 2011;
- Commissione europea (2013) - "Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale". Raccomandazione n. 112 del 20 febbraio 2013;
- Commissione europea (2017) - "Sviluppo scolastico ed eccellenza nell'insegnamento per iniziare la vita nel modo giusto". Comunicazione n. 248 del 8 giugno 2017;

Richiamata la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000" che regola la realizzazione ed il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia in Emilia-Romagna;

Dato atto che l'Assemblea Legislativa ha approvato gli indirizzi regionali con deliberazione n. 156 del 6 giugno 2018, recante "Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio

2018-2019-2020. (Proposta della giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 614)";

Verificato che la costante attenzione negli anni rivolta all'infanzia, attraverso studi, ricerche, analisi, confronti a livello nazionale ed europeo ha evidenziato che:

- lo sviluppo neurologico, psicologico e relazionale del bambino avviene anche in risposta a stimoli sociali e interpersonali, che dipendono dalle relazioni e dalle opportunità offerte dagli adulti di riferimento, in particolare nei primi anni di vita;
- gli effetti di tali esperienze sono duraturi e influenzano il percorso di crescita dei bambini e la loro possibilità di godere di eguali opportunità;
- i servizi di qualità rivolti ai bambini possono essere un supporto fondamentale nel sostenere le famiglie nel loro ruolo di cura ed educazione anche nel promuovere buone pratiche per lo sviluppo del bambino e prevenire disuguaglianze;

Considerato che gli esiti di tali approfondimenti scientifici orientano all'adozione di tutte le misure possibili per offrire opportunità di frequenza dei bambini in età 0-3 a servizi educativi di qualità, assicurandone il più possibile la disponibilità e l'accesso;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna si è dotata nel tempo di strumenti di regolamentazione e programmazione per sostenere la realizzazione e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, in coerenza con quanto previsto dalla normativa statale del settore e con gli orientamenti europei e che tali provvedimenti riguardano:

- la L.R. n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 Gennaio 2000" sancisce che la Regione ritiene essenziale investire sull'infanzia e sulle giovani generazioni con interventi e servizi di qualità;
- la propria deliberazione n. 1564/2017 definisce requisiti strutturali ed organizzativi essenziali per tutti i servizi educativi che accolgono bambini della prima infanzia e disciplina l'autorizzazione al funzionamento;
- la propria deliberazione n. 704/2019 definisce il processo di accreditamento dei nidi d'infanzia, che entrerà in vigore a decorrere dal 30 giugno 2021, fondato sul percorso di valutazione della qualità in esito a diversi studi, sperimentazioni e progetti formativi realizzate nel territorio regionale sul tema della qualità dei servizi dedicati ai bambini in età 0-3 anni;

Dato atto che gli indirizzi di programmazione regionale approvati con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 156 del 6 giugno 2018, per il triennio 2018-2019-2020, individuano indicazioni prioritarie per il consolidamento della rete dei servizi educativi, la prima delle quali specificamente orientata a

sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;

Dato atto inoltre che:

- con propria deliberazione del 31 maggio 2019 n. 819, "Definizione dei budget di spese per l'attuazione degli interventi previsti all'Obiettivo 1 - "Consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia. L.R. 19/2016". Delibera Assemblea legislativa n. 156/2018 - Anno finanziario 2019", è stata approvata la definizione del budget di spesa ordinario di riferimento pari ad euro 7.250.000,00, per l'anno finanziario 2019, volta a sostenere il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi;
- con la conseguente determinazione dirigenziale n. 13431 del 23 luglio 2019, in attuazione della sopracitata 819/2019, è stato realizzato il riparto delle risorse regionali ordinarie per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'anno finanziario 2019, in applicazione dei criteri stabiliti dalla D.A.L. 156/2018;

Valutata l'opportunità di offrire alle bambine, ai bambini e alle loro famiglie maggiore facilità di accesso a esperienze di educazione e cura nei servizi educativi per la prima infanzia, definendo una nuova misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione", per l'anno educativo 2019-2020, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni / Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;

Ritenuto opportuno proseguire l'investimento volto a favorire l'accesso dei bambini ai servizi educativi per la prima infanzia:

- approvando la misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione", individuando quali beneficiari finali della suddetta misura i bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia residenti in Emilia-Romagna, per l'anno educativo 2019/2020, e le loro famiglie;
- applicando i criteri di ripartizione previsti dalla D.A.L. 156/2018, specificamente Obiettivo 1 - "Consolidare e qualificare il sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia. L.R. 19/2016";

Dato altresì atto che:

- la misura sperimentale, oggetto della presente deliberazione, è finalizzata a sostenere l'abbattimento delle rette di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati convenzionati di cui alla LR 19/2016, attraverso apposito trasferimento finalizzato di risorse ai Comuni/Unioni, per realizzare un sostegno economico alle famiglie, con dichiarazione

ISEE non superiore ai 26.000 euro, i cui bambini sono iscritti ai servizi sopracitati per l'anno educativo 2019-2020;

- i destinatari della procedura sono dunque i Comuni in forma singola o associata, sedi di servizi educativi per la prima infanzia, indicati nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i quali dichiarano la propria adesione alla presente misura. I Comuni/Unioni si impegneranno ad utilizzare il relativo finanziamento regionale esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016, attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario e alla negoziazione con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati circa le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto della presente deliberazione a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime. Sarà quindi necessario ricercare il miglior equilibrio dell'offerta territoriale, individuando altresì le famiglie con dichiarazione ISEE, non superiore ai 26.000 euro;

- i soli Comuni / Unioni che, alla data di approvazione della presente deliberazione, avessero già deliberato l'azzeramento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno 2019-2020, a fronte di apposita e documentata richiesta, previa comunicazione al competente servizio regionale saranno autorizzati ad impiegare le risorse di cui alla presente deliberazione per il complessivo conseguimento delle quattro "indicazioni prioritarie" di cui a pag. 1 dell'Allegato alla D.A.L 156/2018, sopra citata;

- le risorse regionali disponibili, nel limite quantificato per ciascun Comune/Unione (Allegato 3) verranno impegnate in favore dei Comuni o Unioni di Comuni (in caso di gestioni associate dei suddetti servizi) che ne facciano espressa richiesta **entro il 16 settembre 2019** (Allegato 2 - Modulo fac-simile Manifestazione di interesse / Richiesta di finanziamento per la misura sperimentale "Al nido con la Regione"), impegnandosi al pieno rispetto della tempistica e delle modalità di partecipazione alla misura sperimentale di che trattasi, secondo quanto previsto nell'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che con L.R. n. 14 del 30 luglio 2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021", sono state assegnate nuove risorse al fine di "abbattere le rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni / Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale";

Dato atto che le risorse regionali disponibili per la realizzazione della misura sperimentale "Al nido con la Regione" sono pari a 18.250.000,00 e trovano copertura alla Missione 12 - Programma 1 del bilancio di previsione 2019-2021 nel seguente modo:

- quanto ad euro 7.300.000,00 per l'esercizio finanziario 2019;
- quanto ad euro 10.950.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- la L.R. n. 14 del 30 luglio 2019 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2019 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021;

- la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1331 del 29 luglio 2019 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- n. 2344 del 21 dicembre 2016 avente per oggetto "Completamento della riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute, Welfare";

- n. 193 dell'27 febbraio 2015 avente per oggetto "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore generale "Sanità e politiche sociali";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati inoltre:

- Il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021", ed in particolare l' allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;
- n. 1123/2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Dato atto del decreto n. 104 del 28/6/2019 "Nomina del Vicepresidente della Giunta Regionale e contestuale modifica al Decreto del Presidente n. 220/2014 e ss.mm.ii. "Nomina dei componenti della Giunta Regionale e specificazione delle relative competenze";

Dato atto che:

- il Presidente della Regione ha illustrato i contenuti essenziali della misura di cui alla presente deliberazione nella riunione del 17/07/2019 alla quale sono stati invitati i Sindaci e gli Assessori competenti per materia dei Comuni dell'Emilia-Romagna;
- il Dirigente regionale competente ha illustrato il relativo procedimento amministrativo, nonché la tempistica di riferimento al gruppo tecnico misto pubblico-privato in materia di servizi educativi per la prima infanzia, costituito con determinazione n. 4402/2017 e ss.mm.ii. - di cui è componente anche ANCI Emilia-Romagna - nella riunione appositamente convocata in data 22/07/2019;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la misura sperimentale di sostegno economico alle famiglie, denominata "Al nido con la Regione", per l'anno educativo 2019-2020, finalizzata all'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi educativi per la prima infanzia a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni / Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;
2. di approvare altresì gli allegati parti integranti e sostanziali della presente deliberazione così come di seguito specificati:



- **Allegato 1)** Procedura per la realizzazione della misura sperimentale "Al nido con la Regione";
  - **Allegato 2)** Modulo fac-simile per la Manifestazione di interesse / Richiesta di finanziamento per la misura sperimentale "Al nido con la Regione", che i Comuni/Unioni elencati nell'Allegato 3) e intenzionati a ricevere il relativo finanziamento dovranno trasmettere esclusivamente a mezzo PEC al competente servizio entro il 16 settembre 2019;
  - **Allegato 3)** Elenco dei Comuni/Unioni con quantificazione del budget delle risorse assegnabili, in seguito a richiesta dei medesimi redatta in conformità all'Allegato 2);
3. di stabilire che le risorse regionali disponibili per la realizzazione della misura sperimentale sono pari a complessivi Euro 18.250.000,00 e trovano copertura alla Missione 12 - Programma 1 del Bilancio di previsione 2019-2021 nel seguente modo:
- quanto ad euro 7.300.000,00 per l'esercizio finanziario 2019;
  - quanto ad euro 10.950.000,00 per l'esercizio finanziario 2020;
4. di dare atto che per la quantificazione delle risorse assegnabili ai Comuni/Unioni di Comuni, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si assume come unico criterio il numero dei bambini iscritti/frequentanti i servizi educativi del singolo Comune o della Unione dei Comuni. I dati sono assunti attraverso la rilevazione del sistema informativo regionale per i servizi educativi per la prima infanzia, così come stabilito dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 156/2018 - Obiettivo 1, di cui all'intervento riferito al consolidamento dei servizi educativi;
5. di stabilire che il dirigente competente provvederà con propri atti formali, in ragione delle competenze amministrativo-contabili stabilite dalla L.R. n.40/2001 per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla propria deliberazione n. 468/2018 e Direttiva attuativa del Capo di Gabinetto di cui alle circolari PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385:
- all'assegnazione dei contributi sulla base dei criteri sopra riportati, nonché alla contestuale concessione e assunzione dei relativi impegni contabili sui pertinenti capitoli di spesa della Missione 12 - Programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, come di seguito:
    - quanto a euro 7.300.000,00 anno di previsione 2019;
    - quanto a euro 10.950.000,00 anno di previsione 2020;
  - alla liquidazione della quota di euro 7.300.000,00, anno di

previsione 2019, a seguito di verifica da parte del Servizio competente della Manifestazione di interesse / Richiesta di finanziamento per la misura sperimentale "Al nido con la Regione", comprensiva dell'impegno espresso dal legale rappresentante dell'Ente, ad utilizzare le risorse attribuite esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici o privati convenzionati, trasmessa da parte del Comune/Unione di Comuni entro il 16 settembre 2019;

- alla liquidazione della quota di 10.950.000,00 a seguito della trasmissione, entro e non oltre il 30 Aprile 2020, da parte del Comune/Unione di Comuni della relazione sugli esiti dell'applicazione della misura sperimentale (di cui all'Allegato 2);

6. di prevedere che, nel limite delle risorse complessive di € 18.250.000,00, qualora si rendessero disponibili eventuali residui, essi potranno essere utilizzati mantenendo le medesime finalità e con propri e successivi atti deliberativi;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

- - -

Allegato 1)

**Procedura e requisiti per la realizzazione della misura sperimentale "Al nido con la Regione".**

**Obiettivo**

L'intervento della Regione sostiene l'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza, altrimenti a carico delle famiglie, nei servizi educativi della regione Emilia-Romagna.

**Beneficiari dell'intervento**

I bambini che per l'anno educativo 2019/2020 sono iscritti/frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia, a titolarità pubblica (gestione diretta o indiretta) o servizi a titolarità e gestione privata esclusivamente se convenzionati con Comuni / Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale.

**Beneficiari del finanziamento**

Le famiglie dei bambini che per l'anno educativo 2019/2020 sono iscritti/frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia di cui sopra, che rientrano nelle agevolazioni tariffarie previste e commisurate alla dichiarazione ISEE non superiore ai 26.000 euro.

**I destinatari della procedura per la concessione dei benefici ai bambini ed alle loro famiglie.**

I Comuni o Unioni di Comuni individueranno le famiglie di bambini che sono iscritti/frequentanti i servizi educativi per l'a.e. 2019/2020, con la valutazione dei seguenti requisiti:

- a. che l'iscrizione/frequenza sia riferita a servizi educativi di cui ai requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale e dunque, nel caso di servizi a titolarità e gestione privata, l'ammissione al beneficio può essere considerata esclusivamente se convenzionati con i Comuni/Unioni di Comuni, anche considerando nuove convenzioni attivate per l'anno educativo 2019/2020 e comunque sottoscritte entro il 31/10/2019;
- b. che gli Enti, pubblici e privati, applichino forme di contribuzione differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie e sulla base di criteri

di equità e tutela delle fasce sociali meno abbienti, in base a dichiarazione ISEE non superiore a 26.000 euro.

I Comuni in forma singola o associata, sedi di servizi educativi per la prima infanzia -indicati nell'Allegato 3)-, in quanto destinatari della procedura, dichiarando la propria adesione alla presente misura si impegneranno ad utilizzare il relativo finanziamento regionale esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia di cui alla L.R. 19/2016, attraverso la ridefinizione del proprio sistema tariffario e alla negoziazione con i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati circa le tariffe da essi praticate, destinando loro quota parte delle risorse oggetto della presente deliberazione a fronte di specifico e commisurato impegno alla riduzione delle tariffe medesime. Sarà quindi necessario ricercare il miglior equilibrio dell'offerta territoriale, individuando altresì le famiglie con dichiarazione ISEE, non superiore ai 26.000 euro.

#### **Fasi di realizzazione della procedura per la misura sperimentale**

**1°- Manifestazione di interesse/Richiesta di finanziamento** (Allegato 2) da parte del Comune/Unione da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna **entro il 16 settembre 2019 esclusivamente** tramite pec: "**procedura.finanziamenti036@postacert.regione.emilia-romagna.it**";

**2°- Informazione da parte del Comune/Unione** alle famiglie circa l'adesione alla misura della Regione Emilia-Romagna e dunque di abbattimento delle rette/tariffe definite;

**3°- La Regione Emilia-Romagna, nei limiti delle risorse disponibili pari a complessivi € 18.250.000, eroga i finanziamenti ai Comuni/Unioni, nel seguente modo:**

- acconto, per complessivi 7.300.000,00 al ricevimento della "Manifestazione di interesse alla misura sperimentale/Richiesta di finanziamento", comprensiva dell'impegno espresso dal legale rappresentante dell'Ente, ad utilizzare le risorse attribuite esclusivamente per l'abbattimento delle rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia;
- saldo, per complessivi euro 10.950.000,00 al ricevimento, della relazione sugli esiti dell'applicazione della misura sperimentale.



Allegato 2)

Modulo fac-simile da utilizzare per la **"Manifestazione di interesse alla misura sperimentale "Al nido con la Regione" - Richiesta di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna"**.

La manifestazione d'interesse / Richiesta di finanziamento alla Regione Emilia-Romagna, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente, deve essere inviata entro il **16 settembre 2019**, esclusivamente tramite pec, al seguente indirizzo:

**procedura.finanziamenti036@postacert.regione.emilia-romagna.it**

**Il Comune/l'Unione di Comuni di \_\_\_\_\_**

in quanto sede di servizi educativi per la prima infanzia (L.R. 19/2016):

- a titolarità pubblica (gestione diretta);
- a titolarità pubblica (gestione indiretta);
- a titolarità e gestione privata, convenzionati con Comuni / Unioni di Comuni, secondo i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale;

#### **Manifesta interesse**

In relazione alla misura sperimentale denominata "Al nido con la Regione", così come prevista nella delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_ del \_\_\_;

#### **Si impegna**

- ad utilizzare le risorse di cui alla misura sperimentale "Al nido con la Regione" esclusivamente per abbattere le rette/tariffe dei servizi educativi per la prima infanzia applicate alle famiglie con ISEE inferiore a 26.000 euro, per l'anno educativo 2019/2020;
- a coinvolgere adeguatamente i gestori dei servizi per la prima infanzia privati convenzionati con il Comune /Unione, destinando loro quota parte delle risorse oggetto della presente deliberazione;
- a diffondere alla cittadinanza le informazioni circa la misura "Al

nido con la Regione”;

### **Richiede**

il finanziamento regionale indicato nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_ del \_\_\_, da impiegare nel rispetto della tempistica e delle modalità di partecipazione alla misura sperimentale di che trattasi;

### **Preso atto che**

la Regione Emilia-Romagna, nei limiti delle risorse disponibili e specificamente indicate nell'Allegato 3) della delibera n. \_\_/del\_ provvederà all'erogazione di un primo acconto relativo all'e.f. 2019 in seguito al ricevimento delle manifestazioni di interesse e disporrà il saldo a ricevimento da parte del Comune/Unione della relazione sugli esiti dell'effettiva applicazione della misura sperimentale;

### **Si impegna altresì**

a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine previsto del 30 aprile 2020, una relazione sugli esiti dell'effettiva applicazione della misura sperimentale, contenente raffronto sintetico tra le tariffe applicate nell'a.e. 2019-20 e quelle relative all'a.e. precedente, con descrizione delle fasce ISEE applicate per i servizi educativi pubblici e privati, contenente le informazioni finalizzate alla valutazione dell'applicazione concreta della misura sperimentale, come di seguito indicato:

- a. n./servizi coinvolti a **titolarità pubblica (gestione diretta)**; n/bambini beneficiari per l'a.e. 2019/2020; quota risorse della misura regionale utilizzate in questo ambito;
- b. n./servizi coinvolti a **titolarità pubblica (gestione indiretta)**; n/bambini beneficiari per l'a.e. 2019/2020; quota risorse della misura regionale utilizzate in questo ambito;
- c. n/servizi coinvolti a **titolarità e gestione privata convenzionati** con Comune / Unione di Comuni; n/bambini beneficiari per l'a.e. 2019/2020; quota risorse della misura regionale utilizzate in questo ambito;
- d. deliberazione di modifica dell'impianto tariffario, conseguente alla misura "Al nido con la Regione" dei servizi educativi per la prima infanzia relativa all'anno educativo 2019-2020.

**Firmato**

**Il legale rappresentante**

\_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome)





Allegato 3) Elenco dei Comuni/Unioni di Comuni con quantificazione del budget delle risorse assegnabili, in seguito a richiesta dei medesimi redatta in conformità all'allegato 2).

Prov	Comuni/Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 610,344281896188 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 290,340909090909 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 1.067,548746518110 (***)	Budget
PC	AGAZZANO	18	-	10.986,20	-	-	-	-	10.986,20
PC	ALSENO	21	-	12.817,23	-	-	-	-	12.817,23
PC	ALTA VAL TIDONE (per Pianello Val Tidone)	15	-	9.155,16	-	-	-	-	9.155,16
PC	BESENZONE	7	7	4.272,41	-	-	-	-	4.272,41
PC	BORGONOVO VAL TIDONE	26	-	15.868,95	-	-	-	-	15.868,95
PC	CALENDASCO	14	7	8.544,82	-	-	-	-	8.544,82
PC	CAORSO	14	-	8.544,82	-	-	-	-	8.544,82
PC	CARPANETO PIACENTINO	13	-	7.934,48	-	-	-	-	7.934,48
PC	CASTEL SAN GIOVANNI	54	-	32.958,59	-	-	-	-	32.958,59
PC	CASTELL'ARQUATO	13	-	7.934,48	-	-	-	-	7.934,48
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	42	17	25.634,46	-	-	-	-	25.634,46
PC	CORTEMAGGIORE	8	8	4.882,75	-	-	-	-	4.882,75
PC	FIORENZUOLA D'ARDA	54	-	32.958,59	-	-	-	-	32.958,59
PC	GOSSOLENGO	24	-	14.648,26	-	-	-	-	14.648,26
PC	GRAGNANO TREBBIENSE	17	17	10.375,85	-	-	-	-	10.375,85
PC	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4	-	2.441,38	-	-	-	-	2.441,38
PC	MONTICELLI D'ONGINA	12	-	7.324,13	-	-	-	-	7.324,13
PC	MORFASSO	7	-	4.272,41	7	2.032,39	-	-	6.304,80
PC	PIACENZA	628	250	383.296,21	-	-	9	9.607,94	392.904,15
PC	PODENZANO	31	-	18.920,67	-	-	-	-	18.920,67
PC	PONTENURE	15	-	9.155,16	-	-	1	1.067,55	10.222,71
PC	RIVERGARO	18	-	10.986,20	-	-	1	1.067,55	12.053,75
PC	ROTOFRENO	38	-	23.193,08	-	-	-	-	23.193,08
PC	SAN GIORGIO PIACENTINO	18	18	10.986,20	-	-	-	-	10.986,20
PC	SARMATO	12	-	7.324,13	-	-	-	-	7.324,13
PC	UNIONE COMUNI MONTANI ALTA VAL NURE	11	-	6.713,79	-	-	-	-	6.713,79
PC	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VAL TREBBIA E VAL LURETTA	13	-	7.934,48	13	3.774,43	-	-	11.708,91
PC	VERNASCA	5	-	3.051,72	5	1.451,70	-	-	4.503,42
PC	VIGOLZONE	13	-	7.934,48	-	-	-	-	7.934,48
PR	BEDONIA	6	-	3.662,07	6	1.742,05	-	-	5.404,12
PR	BORGO VAL DI TARO	42	-	25.634,46	42	12.194,32	-	-	37.828,78
PR	BUSSETO	26	-	15.868,95	-	-	-	-	15.868,95
PR	COLLECCHIO	136	10	83.006,82	-	-	4	4.270,19	87.277,01
PR	COLORNO	25	-	15.258,61	-	-	-	-	15.258,61
PR	CORNIGLIO	5	-	3.051,72	5	1.451,70	-	-	4.503,42
PR	FELINO	92	-	56.151,67	-	-	1	1.067,55	57.219,22
PR	FIDENZA	161	5	98.265,43	-	-	3	3.202,65	101.468,08
PR	FONTANELLATO	47	-	28.686,18	-	-	-	-	28.686,18
PR	FONTEVIVO	34	-	20.751,71	-	-	-	-	20.751,71
PR	FORNOVO DI TARO	15	-	9.155,16	15	4.355,11	-	-	13.510,27
PR	LANGHIRANO	57	9	34.789,62	57	16.549,43	1	1.067,55	52.406,60
PR	LESIGNANO DE' BAGNI	30	-	18.310,33	30	8.710,23	-	-	27.020,56
PR	MEDESANO	57	-	34.789,62	-	-	2	2.135,10	36.924,72
PR	MONTECHIARUGOLO	77	-	46.996,51	-	-	2	2.135,10	49.131,61
PR	NEVIANO DEGLI ARDUINI	11	-	6.713,79	11	3.193,75	-	-	9.907,54
PR	NOCETO	82	14	50.048,23	-	-	-	-	50.048,23
PR	PARMA	1669	167	1.018.664,61	-	-	19	20.283,43	1.038.948,04
PR	POLESINE ZIBELLO	10	-	6.103,44	-	-	-	-	6.103,44
PR	SALSOMAGGIORE TERME	60	-	36.620,66	-	-	-	-	36.620,66
PR	SAN SECONDO PARMENSE	19	19	11.596,54	-	-	-	-	11.596,54
PR	SISSA TRECASALI	43	-	26.244,80	-	-	-	-	26.244,80
PR	SORAGNA	17	-	10.375,85	-	-	-	-	10.375,85
PR	TIZZANO VAL PARMA	9	-	5.493,10	9	2.613,07	-	-	8.106,17

Allegato 3) Elenco dei Comuni/Unioni di Comuni con quantificazione del budget delle risorse assegnabili, in seguito a richiesta dei medesimi redatta in conformità all'allegato 2).

Prov	Comuni/Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 610,344281896188 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 290,340909090909 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 1.067,548746518110 (***)	Budget
PR	TORRILE	47	-	28.686,18	-	-	-	-	28.686,18
PR	TRAVERSETOLO	40	40	24.413,77	-	-	-	-	24.413,77
PR	UNIONE BASSA EST PARMENSE	87	29	53.099,95	-	-	2	2.135,10	55.235,05
PR	VARANO DE' MELEGARI	10	10	6.103,44	10	2.903,41	-	-	9.006,85
RE	ALBINEA	76	-	46.386,17	-	-	2	2.135,10	48.521,27
RE	BAGNOLO IN PIANO	90	37	54.930,99	-	-	1	1.067,55	55.998,54
RE	BAISO	8	-	4.882,75	8	2.322,73	-	-	7.205,48
RE	BIBBIANO	98	45	59.813,74	-	-	3	3.202,65	63.016,39
RE	BORETTO	28	-	17.089,64	-	-	-	-	17.089,64
RE	BRESCELLO	32	-	19.531,02	-	-	-	-	19.531,02
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	44	-	26.855,15	-	-	1	1.067,55	27.922,70
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	39	-	23.803,43	-	-	-	-	23.803,43
RE	CAMPEGINE	51	17	31.127,56	-	-	-	-	31.127,56
RE	CANOSSA	16	8	9.765,51	16	4.645,45	-	-	14.410,96
RE	CASALGRANDE	115	21	70.189,59	-	-	2	2.135,10	72.324,69
RE	CASTELLARANO	88	-	53.710,30	-	-	2	2.135,10	55.845,40
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	21	21	12.817,23	-	-	-	-	12.817,23
RE	CAVRIAGO	78	-	47.606,85	-	-	-	-	47.606,85
RE	CORREGGIO	175	20	106.810,25	-	-	-	-	106.810,25
RE	FABBRICO	27	-	16.479,30	-	-	-	-	16.479,30
RE	GATTATICO	48	25	29.296,53	-	-	-	-	29.296,53
RE	GUALTIERI	29	-	17.699,98	-	-	-	-	17.699,98
RE	GUASTALLA	166	93	101.317,15	-	-	-	-	101.317,15
RE	LUZZARA	36	-	21.972,39	-	-	-	-	21.972,39
RE	MONTECCHIO EMILIA	63	-	38.451,69	-	-	-	-	38.451,69
RE	NOVELLARA	90	-	54.930,99	-	-	3	3.202,65	58.133,64
RE	POVIGLIO	98	-	59.813,74	-	-	-	-	59.813,74
RE	QUATTRO CASTELLA	110	47	67.137,87	-	-	-	-	67.137,87
RE	REGGIO NELL'EMILIA	1574	280	960.681,90	-	-	27	28.823,82	989.505,72
RE	REGGIOLO	65	-	39.672,38	-	-	1	1.067,55	40.739,93
RE	RIO SALICETO	48	-	29.296,53	-	-	1	1.067,55	30.364,08
RE	ROLO	19	19	11.596,54	-	-	-	-	11.596,54
RE	RUBIERA	135	-	82.396,48	-	-	2	2.135,10	84.531,58
RE	SAN MARTINO IN RIO	69	-	42.113,76	-	-	-	-	42.113,76
RE	SAN POLO D'ENZA	45	45	27.465,49	-	-	-	-	27.465,49
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	77	-	46.996,51	-	-	-	-	46.996,51
RE	SCANDIANO	145	-	88.499,92	-	-	-	-	88.499,92
RE	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO	140	44	85.448,20	140	40.647,73	-	-	126.095,93
RE	VEZZANO SUL CROSTOLO	45	45	27.465,49	-	-	1	1.067,55	28.533,04
RE	VIANO	17	-	10.375,85	17	4.935,80	-	-	15.311,65
MO	BASTIGLIA	24	-	14.648,26	-	-	1	1.067,55	15.715,81
MO	BOMPORTO	63	-	38.451,69	-	-	-	-	38.451,69
MO	CASTELFRANCO EMILIA	187	38	114.134,38	-	-	6	6.405,29	120.539,67
MO	CAVEZZO	45	-	27.465,49	-	-	-	-	27.465,49
MO	FANANO	8	-	4.882,75	8	2.322,73	-	-	7.205,48
MO	FINALE EMILIA	83	-	50.658,58	-	-	1	1.067,55	51.726,13
MO	FIORANO MODENESE	101	2	61.644,77	-	-	1	1.067,55	62.712,32
MO	FORMIGINE	287	40	175.168,81	-	-	2	2.135,10	177.303,91
MO	FRASSINORO	6	-	3.662,07	6	1.742,05	-	-	5.404,12
MO	LAMA MOCOGNO	7	-	4.272,41	7	2.032,39	-	-	6.304,80
MO	MARANELLO	159	-	97.044,74	-	-	3	3.202,65	100.247,39
MO	MODENA	1557	154	950.306,05	-	-	24	25.621,17	975.927,22
MO	MONTEFIORINO	10	-	6.103,44	10	2.903,41	-	-	9.006,85
MO	NONANTOLA	74	-	45.165,48	-	-	-	-	45.165,48
MO	PAVULLO NEL FRIGNANO	97	-	59.203,40	97	28.163,07	1	1.067,55	88.434,02
MO	PIEVEPELAGO	13	-	7.934,48	13	3.774,43	-	-	11.708,91
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	13	-	7.934,48	13	3.774,43	-	-	11.708,91
MO	RAVARINO	44	-	26.855,15	-	-	-	-	26.855,15
MO	SAN CESARIO SUL PANARO	37	-	22.582,74	-	-	1	1.067,55	23.650,29
MO	SAN POSSIDONIO	30	11	18.310,33	-	-	1	1.067,55	19.377,88
MO	SASSUOLO	203	50	123.899,89	-	-	4	4.270,19	128.170,08

Allegato 3) Elenco dei Comuni/Unioni di Comuni con quantificazione del budget delle risorse assegnabili, in seguito a richiesta dei medesimi redatta in conformità all'allegato 2).

Prov	Comuni/Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 610,344281896188 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 290,340909090909 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità e 1.067,548746518110 (***)	Budget
MO	SERRAMAZZONI	27	27	16.479,30	27	7.839,20	-	-	24.318,50
MO	SESTOLA	10	-	6.103,44	10	2.903,41	-	-	9.006,85
MO	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	367	-	223.996,35	-	-	4	4.270,19	228.266,54
MO	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	709	178	432.734,10	-	-	10	10.675,49	443.409,59
MO	UNIONE TERRE DI CASTELLI	460	102	280.758,37	54	15.678,41	5	5.337,74	301.774,52
BO	ALTO RENO TERME	19	-	11.596,54	19	5.516,48	-	-	17.113,02
BO	ANZOLA DELL'EMILIA	114	-	69.579,25	-	-	1	1.067,55	70.646,80
BO	BARICELLA	33	-	20.141,36	-	-	1	1.067,55	21.208,91
BO	BOLOGNA	3668	606	2.238.742,78	-	-	85	90.741,54	2.329.484,32
BO	BORGO TOSSIGNANO	35	-	21.362,05	35	10.161,93	-	-	31.523,98
BO	BUDRIO	133	-	81.175,79	-	-	1	1.067,55	82.243,34
BO	CALDERARA DI RENO	85	-	51.879,26	-	-	2	2.135,10	54.014,36
BO	CASALECCHIO DI RENO	301	15	183.713,63	-	-	6	6.405,29	190.118,92
BO	CASALFIUMANESE	24	-	14.648,26	24	6.968,18	-	-	21.616,44
BO	CASTEL DEL RIO	8	-	4.882,75	8	2.322,73	-	-	7.205,48
BO	CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	42	-	25.634,46	-	-	-	-	25.634,46
BO	CASTEL SAN PIETRO TERME	163	52	99.486,12	-	-	1	1.067,55	100.553,67
BO	CASTENASO	147	8	89.720,61	-	-	1	1.067,55	90.788,16
BO	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	18	-	10.986,20	18	5.226,14	-	-	16.212,34
BO	CREVALCORE	62	-	37.841,35	-	-	1	1.067,55	38.908,90
BO	DOZZA	42	-	25.634,46	-	-	-	-	25.634,46
BO	FONTANELICE	9	-	5.493,10	9	2.613,07	-	-	8.106,17
BO	GAGGIO MONTANO	22	-	13.427,57	22	6.387,50	1	1.067,55	20.882,62
BO	GRANAROLO DELL'EMILIA	118	49	72.020,63	-	-	1	1.067,55	73.088,18
BO	GRIZZANA MORANDI	11	-	6.713,79	11	3.193,75	-	-	9.907,54
BO	IMOLA	620	270	378.413,45	-	-	2	2.135,10	380.548,55
BO	LIZZANO IN BELVEDERE	12	-	7.324,13	12	3.484,09	-	-	10.808,22
BO	LOIANO	18	-	10.986,20	18	5.226,14	-	-	16.212,34
BO	MALALBERGO	54	-	32.958,59	-	-	1	1.067,55	34.026,14
BO	MARZABOTTO	35	-	21.362,05	35	10.161,93	-	-	31.523,98
BO	MEDICINA	143	25	87.279,23	-	-	1	1.067,55	88.346,78
BO	MINERBIO	36	-	21.972,39	-	-	-	-	21.972,39
BO	MOLINELLA	52	-	31.737,90	-	-	1	1.067,55	32.805,45
BO	MONTE SAN PIETRO	38	-	23.193,08	38	11.032,95	-	-	34.226,03
BO	MONTERENZIO	40	-	24.413,77	40	11.613,64	-	-	36.027,41
BO	MONZUNO	17	-	10.375,85	17	4.935,80	-	-	15.311,65
BO	MORDANO	25	-	15.258,61	-	-	1	1.067,55	16.326,16
BO	OZZANO DELL'EMILIA	128	6	78.124,07	-	-	1	1.067,55	79.191,62
BO	PIANORO	120	-	73.241,31	120	34.840,91	-	-	108.082,22
BO	SALA BOLOGNESE	80	-	48.827,54	-	-	1	1.067,55	49.895,09
BO	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	250	60	152.586,07	-	-	2	2.135,10	154.721,17
BO	SAN LAZZARO DI SAVENA	260	38	158.689,51	-	-	1	1.067,55	159.757,06
BO	SANT'AGATA BOLOGNESE	40	-	24.413,77	-	-	2	2.135,10	26.548,87
BO	SASSO MARCONI	68	6	41.503,41	68	19.743,18	-	-	61.246,59
BO	UNIONE RENO GALLIERA	476	13	290.523,88	-	-	7	7.472,84	297.996,72
BO	VALSAMOGGIA	214	58	130.613,68	214	62.132,92	1	1.067,55	193.814,15
BO	VERGATO	27	-	16.479,30	27	7.839,20	-	-	24.318,50
BO	ZOLA PREDOSA	151	3	92.161,99	-	-	1	1.067,55	93.229,54
FE	ARGENTA	98	98	59.813,74	-	-	1	1.067,55	60.881,29
FE	BONDENO	51	-	31.127,56	-	-	2	2.135,10	33.262,66
FE	CENTO	166	-	101.317,15	-	-	2	2.135,10	103.452,25
FE	CODIGORO	20	-	12.206,89	-	-	-	-	12.206,89
FE	COMACCHIO	67	-	40.893,07	-	-	3	3.202,65	44.095,72
FE	COPPARO	68	-	41.503,41	-	-	1	1.067,55	42.570,96
FE	FERRARA	877	4	535.271,94	-	-	6	6.405,29	541.677,23
FE	FISCAGLIA	48	-	29.296,53	-	-	-	-	29.296,53
FE	GORO	19	-	11.596,54	-	-	1	1.067,55	12.664,09

Allegato 3) Elenco dei Comuni/Unioni di Comuni con quantificazione del budget delle risorse assegnabili, in seguito a richiesta dei medesimi redatta in conformità all'allegato 2).

Prov	Comuni/Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 610,344281896188 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 290,340909090909 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 1.067,548746518110 (***)	Budget
FE	JOLANDA DI SAVOIA	21	-	12.817,23	-	-	-	-	12.817,23
FE	LAGOSANTO	30	-	18.310,33	-	-	-	-	18.310,33
FE	MESOLA	19	-	11.596,54	-	-	-	-	11.596,54
FE	OSTELLATO	13	13	7.934,48	-	-	1	1.067,55	9.002,03
FE	POGGIO RENATICO	48	-	29.296,53	-	-	-	-	29.296,53
FE	PORTOMAGGIORE	26	-	15.868,95	-	-	-	-	15.868,95
FE	RIVA DEL PO	13	-	7.934,48	-	-	-	-	7.934,48
FE	TERRE DEL RENO	87	-	53.099,95	-	-	-	-	53.099,95
FE	TRESIGNANA	39	-	23.803,43	-	-	1	1.067,55	24.870,98
FE	VIGARANO MAINARDA	6	6	3.662,07	-	-	-	-	3.662,07
FE	VOGHIERA	26	15	15.868,95	-	-	2	2.135,10	18.004,05
RA	CERVIA	80	15	48.827,54	-	-	-	-	48.827,54
RA	RAVENNA	990	235	604.240,84	-	-	15	16.013,23	620.254,07
RA	RUSSI	125	49	76.293,04	-	-	-	-	76.293,04
RA	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	836	262	510.247,82	-	-	7	7.472,84	517.720,66
RA	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	529	258	322.872,13	54	15.678,41	2	2.135,10	340.685,64
FC	BAGNO DI ROMAGNA	18	-	10.986,20	18	5.226,14	-	-	16.212,34
FC	BERTINORO	78	52	47.606,85	-	-	1	1.067,55	48.674,40
FC	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	34	19	20.751,71	-	-	-	-	20.751,71
FC	CESENA (MONTIANO)	592	213	361.323,81	-	-	2	2.135,10	363.458,91
FC	CESENATICO	133	50	81.175,79	-	-	1	1.067,55	82.243,34
FC	CIVITELLA DI ROMAGNA	23	23	14.037,92	23	6.677,84	-	-	20.715,76
FC	FORLÌ	731	292	446.161,67	-	-	7	7.472,84	453.634,51
FC	FORLIMPOPOLI	89	44	54.320,64	-	-	-	-	54.320,64
FC	GALEATA	9	9	5.493,10	9	2.613,07	-	-	8.106,17
FC	GAMBETTOLA	29	-	17.699,98	-	-	-	-	17.699,98
FC	LONGIANO	45	-	27.465,49	-	-	1	1.067,55	28.533,04
FC	MELDOLA	67	18	40.893,07	67	19.452,84	-	-	60.345,91
FC	MODIGLIANA	21	-	12.817,23	21	6.097,16	-	-	18.914,39
FC	PREDAPPIO	20	-	12.206,89	20	5.806,82	-	-	18.013,71
FC	ROCCA SAN CASCIANO	8	8	4.882,75	8	2.322,73	1	1.067,55	8.273,03
FC	RONCOFREDDO	12	12	7.324,13	12	3.484,09	-	-	10.808,22
FC	SANTA SOFIA	40	-	24.413,77	40	11.613,64	-	-	36.027,41
FC	SARSINA	20	20	12.206,89	20	5.806,82	-	-	18.013,71
FC	TREDOZIO	6	-	3.662,07	6	1.742,05	-	-	5.404,12
FC	UNIONE RUBICONE E MARE (Gatteo-San Mauro Pascoli-Savignano sul Rubicone)	113	12	68.968,90	-	-	1	1.067,55	70.036,45
RN	BELLARIA-IGEA MARINA	96	-	58.593,05	-	-	2	2.135,10	60.728,15
RN	CATTOLICA	99	-	60.424,08	-	-	-	-	60.424,08
RN	MISANO ADRIATICO	64	-	39.062,03	-	-	1	1.067,55	40.129,58
RN	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	43	-	26.244,80	-	-	-	-	26.244,80
RN	MORCIANO DI ROMAGNA	31	-	18.920,67	-	-	1	1.067,55	19.988,22
RN	NOVAFELTRIA	24	-	14.648,26	24	6.968,18	-	-	21.616,44
RN	POGGIO TORRIANA	35	-	21.362,05	35	10.161,93	-	-	31.523,98
RN	RICCIONE	203	28	123.899,89	-	-	2	2.135,10	126.034,99
RN	RIMINI	590	-	360.103,13	-	-	12	12.810,58	372.913,71
RN	SAN CLEMENTE	20	-	12.206,89	-	-	2	2.135,10	14.341,99
RN	SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	38	-	23.193,08	-	-	1	1.067,55	24.260,63
RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	108	-	65.917,18	-	-	1	1.067,55	66.984,73

Allegato 3) Elenco dei Comuni/Unioni di Comuni con quantificazione del budget delle risorse assegnabili, in seguito a richiesta dei medesimi redatta in conformità all'allegato 2).

Prov	Comuni/Unioni	Totale bambini	di cui privati convenzionati	Contributo quota singola € 610,344281896188 (*)	di cui Montani (dgr.1734/2004 agg. 2009)	Quota di incremento Montagna e 290,340909090909 (**)	di cui bambini con disabilità	Quota di incremento disabilità € 1.067,548746518110 (***)	Budget
RN	VERUCCHIO	32	-	19.531,02	32	9.290,91	1	1.067,55	29.889,48
Totali		28.436	4.960	17.355.750,00	1.760	511.000,00	359	383.250,00	18.250.000,00

\* per effetto arrotondamento sono stati assegnati 0,05 € in meno al Comune di Bologna

\*\* per effetto arrotondamento sono stati assegnati 0,03 € in meno al Comune di Valsamoggia

\*\*\* per effetto arrotondamento sono stati assegnati 0,10 € in meno al Comune di Bologna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Dirigente professional INFANZIA, ADOLESCENZA, SERVIZIO CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1374

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO, in sostituzione del Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA SALUTE E WELFARE, KYRIKOULA PETROPULACOS, come disposto dalla nota protocollo n°PG2019585033 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1374

IN FEDE

Marzia Cavazza

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1338 del 29/07/2019

Seduta Num. 28

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi